



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Emanato con D.R. n. 384 del 24 luglio 2014



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

INDICE

Titolo I Istituzione ed attivazione	2
Art. 1 - Informazioni generali	2
Art. 2 – Commissione paritetica per la didattica	2
Titolo II Obiettivi formativi e risultati attesi	3
Art. 3 - Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo	3
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	4
Titolo III Conoscenze verificate all’accesso e numero di iscritti	4
Art. 5 – Programmazione locale degli accessi.....	4
Art. 6 - Conoscenze richieste all’accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale.....	5
Titolo IV Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo	5
Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività didattiche.....	5
Art. 8 – Tutorato	7
Art. 9 - Quadro generale delle attività formative	7
Art. 10 - Regole di percorso e propedeuticità	7
Art. 11 - Verifica di profitto delle attività formative	7
Art. 12 - Piano degli studi.....	8
Art. 13 – Trasferimento in ingresso e riconoscimento crediti	8
Art. 14 - Conseguimento titolo	8
Art. 15 – Valutazione dell’attività didattica	9
Titolo V Norme finali e transitorie	9
Art. 16 - Modifiche al presente regolamento.....	9
Art. 17 - Entrata in vigore e validità	9
Allegato 1	11
Allegato 1 – Bis	18

TITOLO I ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE
--

Art. 1 - Informazioni generali

1. È istituito il corso di laurea in Gestione aziendale Classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale. La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Economia e Management, dell'Università degli Studi di Trento (di seguito Dipartimento).
2. Il corso di laurea in Gestione aziendale è stato attivato a decorrere dall'anno accademico 2008/09.
3. La struttura didattica responsabile del corso di laurea in Gestione aziendale è il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Trento. La sede di svolgimento dell'attività didattica è il Dipartimento di Economia e Management, via Inama 5 – Trento.
4. Il presente regolamento è redatto in conformità con l'ordinamento a.a. 2011-12 della laurea in Gestione aziendale approvato dal MIUR nell'a.a. 2011-12.
5. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative fanno riferimento ai Dipartimenti di Economia, di Informatica e studi aziendali e di Scienze giuridiche.

Art. 2 – Commissione paritetica per la didattica

1. Ai sensi del regolamento generale di Dipartimento, art. 15 (Emanato con D.R. n. 110 del 13 febbraio 2013) è istituita la Commissione paritetica per la didattica con il compito di sovrintendere alla funzionalità delle attività didattiche, esprimere pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti, nonché in materia di diritto allo studio.
2. La Commissione paritetica per la didattica ha ruolo consuntivo ed esprime parere obbligatorio e non vincolante sulle modifiche ai regolamenti didattici dei corsi di studio e produce una relazione annuale sull'attività didattica.



TITOLO II
OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI ATTESI

Art. 3 - Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo

1. Il Corso di laurea in Gestione aziendale si propone di formare operatori in grado di comprendere e migliorare i processi attraverso i quali le aziende producono valore, trasformando efficientemente i fattori produttivi in beni e servizi che rispondono ai bisogni dei consumatori o degli utenti. Per sviluppare tali capacità, i laureati in Gestione aziendale apprendono gli strumenti di rilevazione e analisi e i modelli decisionali tipici delle discipline manageriali e sono guidati alla loro applicazione anche avvalendosi di metodologie matematiche e statistiche e di strumenti informatici appropriati. Essi sanno inoltre cogliere i nessi tra l'azienda ed il contesto economico e normativo, grazie all'acquisizione degli strumenti interpretativi fondamentali dell'economia e del diritto.
2. Nel primo anno, comune a tutti i corsi di laurea della stessa classe, gli studenti approfondiscono i temi tipici dell'Economia, dell'Economia aziendale e del Diritto, oltre ad acquisire le necessarie competenze matematico-analitiche e statistiche di base.
3. Successivamente, il corso di studio in Gestione aziendale prevede specifici approfondimenti nei diversi campi del sapere manageriale, integrazioni di natura giuridica per gli aspetti commerciali e lo studio della lingua straniera, con alcuni circoscritti gradi di libertà da parte degli studenti nelle scelte.
4. Grande spazio è riservato all'attività di laboratorio, dove i saperi metodologici di tipo statistico e le conoscenze economico-aziendali interagiscono nel definire un percorso di apprendimento legato alla realtà delle imprese e al problem solving. In queste attività svolge un ruolo importante l'acquisizione e l'utilizzo di abilità di comunicazione.
5. Il tirocinio in azienda è obbligatoriamente previsto per tutti gli studenti del corso di laurea.
6. Possono essere attivati contratti formativi specifici in funzione del regime di impegno (part time o full time) degli studenti.
7. Gli obiettivi formativi espressi in termini di risultati di apprendimento attesi (DM 16/3/2007, art. 3 §7) tramite i descrittori adottati in sede europea (Descrittori di Dublino) sono così descritti:

7.1. Conoscenza e capacità di comprensione

In particolare, i laureati in Gestione aziendale

a) possiedono le conoscenze di base per comprendere e interpretare:

- il comportamento degli operatori economici
- il funzionamento dei mercati
- la dinamica delle variabili macroeconomiche
- il ruolo cruciale del settore pubblico;

b) conoscono e comprendono:

- i fondamenti dell'ordinamento giuridico
- le norme nella regolazione dei rapporti economici e nel governo delle organizzazioni aziendali
- gli strumenti e le logiche analitiche matematiche e statistiche.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula, che prevedono anche momenti di confronto critico sui diversi temi e l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà; i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo.

7.2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Gestione aziendale acquisiscono capacità:

a) di realizzazione e interpretazione, attraverso i modelli e le tecniche delle scienze economiche e manageriali, di analisi dei problemi aziendali, con particolare attenzione a:

- struttura dei settori economici
- domanda di mercato
- sistemi di rilevazione dei risultati aziendali
- sistemi di programmazione e controllo dei risultati aziendali
- analisi e progettazione di strutture organizzative
- meccanismi di funzionamento del governo delle organizzazioni aziendali
- forme giuridiche e modelli di governo delle aziende;

b) di padroneggiare e utilizzare:

- banche dati e strumenti informativi
- strumenti matematici per l'analisi dei problemi economici e aziendali



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

- strumenti statistici per l'analisi dei problemi economici e aziendali.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula e di laboratorio, che prevedono anche momenti di confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà e simulazioni di situazioni reali. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi.

7.3. Autonomia di giudizio

I laureati in Gestione Aziendale maturano, innestandole sull'insieme dei saperi acquisiti, capacità di identificare e risolvere problemi decisionali, applicando un'appropriata combinazione di approcci qualitativi e quantitativi, in ambito:

- organizzativo
- gestionale
- di marketing
- finanziario
- di controllo.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula e di laboratorio, tirocinio, preparazione alla prova finale) di studio di casi, di momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

7.4. Abilità comunicative

I laureati in Gestione aziendale sviluppano capacità di comunicazione verbale e scritta, in situazioni collegiali o pubbliche, attraverso la redazione di appositi documenti e con il supporto di strumenti tecnologici. Le abilità sono rivolte principalmente alla comunicazione di:

- analisi di mercato
- risultati economico finanziari
- piani e programmi
- analisi e soluzioni di problemi gestionali.

E' prevista un'attività seminariale mirata alla formazione di capacità di comunicazione; le abilità di comunicazione sono applicate e sperimentate dagli studenti all'interno delle attività formative che prevedono la discussione e presentazione degli elaborati, e sono valutate nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

7.5. Capacità di apprendimento

I laureati in Gestione aziendale sviluppano capacità:

- di ricercare e utilizzare fonti (banche dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi);
- di analizzare in modo critico i dati, le informazioni, le esperienze, anche utilizzando strumenti quantitativi.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti, in particolare, attraverso le attività didattiche di laboratorio, la predisposizione dei connessi elaborati e della relazione di tirocinio e la preparazione della prova finale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative e della prova finale.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

1. I laureati in Gestione aziendale potranno indirizzarsi verso la carriera manageriale in organizzazioni economiche operanti in svariati settori, quali principalmente imprese industriali e commerciali, società di servizi, istituzioni finanziarie, enti pubblici e non profit, dove potranno inserirsi nel ruolo di assistente alla direzione generale o in posizioni di responsabilità nelle aree amministrativa e finanziaria, commerciale e operativa - di produzione.

TITOLO III CONOSCENZE VERIFICATE ALL'ACCESSO E NUMERO DI ISCRITTI
--

Art. 5 – Programmazione locale degli accessi

1. Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente l'eventuale numero programmato, in base all'utenza sostenibile, di norma entro le scadenze previste dalla vigente normativa e comunque in tempo utile



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

- per un'adeguata informazione.
2. La delibera del Consiglio di Dipartimento viene vagliata dal Senato Accademico in composizione allargata alla rappresentanza studentesca e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione.
 3. Il bando di ammissione viene di norma pubblicato secondo due diverse scadenze, una, anticipata, primaverile (di norma ad aprile), e una estiva (di norma ad agosto).

Art. 6 - Conoscenze richieste all'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Allo studente che si immatricola al corso di laurea in Gestione aziendale è richiesto di dimostrare il possesso di un livello minimo di conoscenza nei seguenti ambiti:
 - a) padronanza degli strumenti di base della logica e della matematica tra le quali:
 - calcolo algebrico elementare: potenze, valore assoluto, polinomi, equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado;
 - nozioni fondamentali di geometria analitica: retta, circonferenza, parabola, ellisse e iperbole;
 - b) padronanza di una lingua straniera a livello B1 passivo, tra francese, inglese, tedesco e spagnolo;
 - c) padronanza degli applicativi informatici di produttività personale (Open Office, Microsoft Office, etc.) a livello ECDL Base o ECDL Start (o equivalente) - 4 moduli base, destinati ad essere integrati con l'apprendimento, durante il percorso di studi, sino a livello ECDL Full Standard o ECDL Core full (o equivalente).
2. Il possesso delle conoscenze richieste è dimostrato attraverso il superamento degli appositi test di valutazione.
3. I test previsti per la verifica delle conoscenze linguistiche possono essere sostituiti da adeguata certificazione, rilasciata da organizzazioni accreditate o comunque riconosciuta dal Dipartimento. L'elenco delle certificazioni riconosciute è approvato dal Dipartimento e costantemente aggiornato.
4. Il test previsto per la verifica delle conoscenze degli applicativi informatici di produttività personale (Open Office, Microsoft Office, etc.), può essere sostituito da adeguata certificazione ECDL (European Computer Driving Licence) o da altre certificazioni valutate idonee dal Dipartimento.
5. I test possono essere sostenuti presso le strutture preposte dell'Ateneo:
 - prima dell'immatricolazione, secondo il calendario predisposto e pubblicato sul sito internet del Dipartimento;
 - dopo l'immatricolazione, all'avvio delle attività didattiche del corso di studio, secondo il calendario predisposto e pubblicato sul sito internet del Dipartimento.
6. In caso di mancato superamento dei test, lo studente è invitato a frequentare gli appositi corsi di preparazione offerti dal Dipartimento, e dalle strutture di Ateneo. Il calendario dei corsi e le modalità di frequenza sono rese note sul sito internet del Dipartimento.
7. In caso di mancato superamento dei test, questi dovranno essere ripetuti nelle successive sessioni fissate dal Dipartimento e, in ogni caso, essere superati entro il primo anno di attività, e di norma entro il mese di settembre dell'anno solare successivo.
8. Qualora i test non fossero superati entro la scadenza fissata, lo studente sarà invitato a rivalutare l'opportunità di indirizzarsi verso altri percorsi formativi. In ogni caso non potrà sostenere ulteriori prove di verifica di profitto sino al superamento di tutti i test.
9. Per gli studenti del che scelgono di iscriversi al regime di impegno formativo "part time" di cui al successivo art.7 comma 1.b., che prevede una durata normale degli studi di 4 anni, il termine entro cui devono essere superati i suddetti test è posticipato alla fine del mese di febbraio del secondo anno di iscrizione.

TITOLO IV ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO
--

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Sono previsti due regimi di impegno formativo, in funzione di due diverse modalità di erogazione dei servizi didattici, che gli studenti scelgono in via preliminare all'atto della presentazione della domanda di ammissione al corso di studio, e che confermano all'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione agli anni successivi, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 2 del presente articolo:



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

- a) regime “a tempo pieno” (full time), con impegno alla piena partecipazione alle attività didattiche e formative. Gli studenti del regime a tempo pieno sono impegnati a prendere parte ad attività formative per un ammontare di 60 CFU all’anno, anche rispettando il requisito della frequenza alle lezioni, ove previsto, e, di norma, conseguono il titolo di studio in tre anni accademici;
 - b) regime “a tempo parziale” (part time) con impegno alla piena partecipazione attraverso l’obbligo di frequenza alle attività didattiche appositamente organizzate in orari compatibili con normali impegni professionali (tardo pomeriggio – sera), per un ammontare medio di 45 CFU all’anno. Gli studenti del regime “a tempo parziale” di norma conseguono il titolo di studio in 4 anni accademici.
2. Il passaggio dal regime di impegno a tempo pieno a quello part time e viceversa è soggetto alle norme che regolamentano i passaggi tra i corsi di studio del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di abbreviazioni di carriera del Dipartimento, e di quanto previsto nei bandi per l’ammissione ai corsi a numero programmato.
 3. Le attività formative si svolgono secondo i seguenti modi:
 - lezioni frontali;
 - laboratori, nei quali gli studenti partecipano – con obbligo di frequenza - all’attività formativa con lavori individuali e di gruppo;
 - gruppi di discussione;
 - lavori e ricerche individuali e di gruppo;
 - lavoro e studio individuale.
 4. Le lezioni frontali potranno essere organizzate, su decisione del Dipartimento, a distanza attraverso strumenti di trasmissione o registrazione audio/video.
 5. Per tutte le attività può essere fissato un numero massimo di partecipanti. In questi casi, l’offerta didattica è strutturata in modo da offrire sempre delle alternative che permettano la regolare progressione lungo il percorso di studi.
 6. Le attività didattiche svolte presso il Dipartimento possono essere sostituite da attività svolte presso altre istituzioni formative, italiane e straniere, tramite apposite convenzioni e accordi, secondo le modalità e le regole previste dai rispettivi ordinamenti. Le valutazioni conseguite presso altre istituzioni, se non corrispondenti a quelle in uso nel Dipartimento, sono convertite mediante apposite tabelle di equivalenza.
 7. Il carico formativo dello studente è quantificato in 25 ore per ogni credito formativo (CFU) così suddivise:
 - attività d’aula (ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario, ecc.)
 - attività di studio autonomo o comunque di impegno individuale.
 8. La quota di ore di carico formativo per le diverse attività è fissata in funzione delle caratteristiche delle stesse, riservando, in ogni caso, un peso prevalente allo studio e all’impegno individuale. Il numero di ore riservate allo studio autonomo per ogni credito formativo è pari a 19.
 9. L’impegno orario tiene conto del grado di maturazione e della preparazione accumulata dagli studenti ed è commisurato in riferimento ad uno studente medio fornito di adeguata preparazione di base.
 10. Alcune attività didattiche possono prevedere l’obbligo di frequenza alle lezioni. L’informazione circa l’eventuale obbligo di frequenza è indicata nel relativo syllabus della singola attività didattica, fatto salvo in ogni caso quanto previsto al co 11 del presente articolo. Tale obbligo si intende assolto con una partecipazione superiore al 75% del totale delle ore di lezione. La verifica della percentuale di frequenza minima, per le attività formative che la prevedono, può essere accertata tramite raccolta delle firme di presenza alle singole lezioni o appello nominale. A discrezione del docente, con riserva di verifica, la presenza può essere accertata mediante dichiarazione sostitutiva. Nel caso di mancato raggiungimento della frequenza minima, lo studente potrà ricevere obblighi aggiuntivi (su indicazione del docente responsabile dell’attività didattica) oppure potrà non essere ammesso a sostenere la verifica finale e quindi essere tenuto a frequentare nuovamente l’attività formativa.
 11. Per gli studenti iscritti al regime di impegno part time l’obbligo di frequenza nelle modalità descritte al precedente comma si applica obbligatoriamente a tutte le attività didattiche oggetto del percorso di studi.
 12. Il tirocinio formativo previsto per la laurea in Gestione aziendale, progettato nel rispetto di quanto previsto dal vigente “Regolamento di Dipartimento per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento” è strettamente legato alla realizzazione di un progetto sul campo e deve avere una durata minima di due mesi ed essere certificato dal delegato di Dipartimento per i tirocini.



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

- Il tirocinio formativo può essere svolto presso aziende, enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche e studi professionali. Qualora si tratti di tirocinio svolto in azienda, esso deve essere svolto secondo le procedure previste dall'Ufficio per le relazioni con le imprese dell'Ateneo e deve avvenire sulla base di una convenzione tra l'Università e il soggetto ospitante.
- Esso può essere sostituito anche da soggiorni di studio presso università italiane ed europee anche nel quadro di accordi internazionali, purché tali soggiorni siano finalizzati, almeno in parte, alla realizzazione di un progetto.
- La sostituzione del tirocinio formativo con altre forme di apprendimento sul campo presuppone l'approvazione da parte della struttura didattica.
- Il tirocinio può anche essere collegato alla redazione della tesi che lo studente dovrà presentare per l'esame finale.

Art. 8 – Tutorato

1. Il Direttore nomina un responsabile di Dipartimento per il tutorato e l'orientamento e individua un docente responsabile di tutorato e orientamento per il singolo corso di studio, che può coincidere con il responsabile del corso di studio stesso.
2. E' altresì prevista la nomina di un responsabile per il tutorato e orientamento per gli studenti iscritti al regime di impegno part time.
3. Il responsabile di tutorato e orientamento del Dipartimento coordina, integrandosi con i responsabili di tutorato e orientamento dei corsi di studio, le attività di assistenza e di sostegno su singole materie, che si rendesse opportuno organizzare. Nominativi e recapiti sono indicati sul sito web del Dipartimento.

Art. 9 - Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative prevede l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari e dei CFU assegnati, degli obiettivi formativi, l'anno di corso e le regole di scelta che guidano la definizione dei Piani di Studio.
2. Le attività formative sono raccolte nelle tabelle contenute nell'Allegato 1 al presente regolamento.

Art. 10 - Regole di percorso e propedeuticità

1. Il superamento degli esami obbligatori e delle verifiche delle attività formative del primo anno di corso è condizione necessaria per accedere agli esami e verifiche delle attività formative del terzo anno di corso.
2. L'anno di corso delle singole attività formative è indicato nell'Allegato 1.
3. Per gli studenti iscritti al regime di impegno part time, le attività formative che, ai fini dell'adempimento di quanto stabilito dal primo comma del presente articolo, sono considerate del "primo anno" e le attività formative considerate del "terzo anno", sono riportate nell'Allegato 1 bis.
4. Il superamento degli esami e verifiche di alcune attività formative richiede il preventivo superamento degli esami e delle verifiche di altre attività formative propedeutiche.
5. Le propedeuticità previste sono riportate nell'Allegato 1.

Art. 11 - Verifica di profitto delle attività formative

1. La valutazione delle attività formative, quando prevista, è espressa in trentesimi, con possibilità di assegnazione della lode in un numero ristretto di casi meritevoli, o è espressa con i gradi "approvato" e "non approvato", se relativa a prove di conoscenza e tirocinio.
2. La valutazione dell'apprendimento può avvenire nei seguenti modi:
 - prove scritte;
 - colloqui orali;
 - valutazione dei lavori svolti autonomamente;
 - valutazione di lavori svolti in gruppo;
 - valutazione del contributo individuale in sede di discussioni, analisi critiche.
3. Nel caso di lavori di gruppo, se non vi sono fondati motivi per ritenere che il contributo dei singoli sia differenziato per impegno e risultati, tutti i componenti il gruppo otterranno la medesima valutazione. La valutazione della partecipazione alla discussione è fatta dal docente al termine di ogni sessione e non può superare il 40% della valutazione totale dell'attività didattica.



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

4. Le attività didattiche che comportano un carico formativo superiore agli 8 CFU possono prevedere una prova intermedia. La valutazione finale tiene conto anche della valutazione della prova intermedia. Nel caso di attività organizzate in moduli coordinati, possono essere organizzate prove alla fine di ogni modulo; i docenti titolari dei moduli partecipano alla valutazione collegiale del profitto, che sarà, di norma, data dalla media delle valutazioni ottenute nei singoli moduli.
5. Per le attività didattiche del percorso part time, possono essere previste prove intermedie anche quando il carico formativo è inferiore a quello previsto purché pari o superiore a 6 CFU.
6. Le competenze linguistiche sono verificate attraverso gli appositi test ed esami che potranno prevedere prove informatizzate scritte e colloqui orali o sostituiti da adeguata certificazione come previsto dall'art. 6 c. 3 del presente Regolamento.
7. La certificazione dell'avvenuto tirocinio, basata sui resoconti obbligatoriamente forniti dallo studente, dal rapporto finale e della documentazione fornita dall'ente ospitante, è fatta a cura del tutor del tirocinio, che esprime la valutazione con i gradi "approvato" e "non approvato".
8. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate, a cura di ciascun titolare di attività didattica, nel "Contenuto del corso" pubblicato su "Servizi on line per la didattica" (Esse3), disponibile sul sito internet del Dipartimento di norma prima dell'inizio dell'anno accademico.
9. Il calendario degli esami è pubblicato all'inizio dell'attività didattica, secondo la struttura definita del regolamento Esami di profitto di Dipartimento. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un docente responsabile della procedura di valutazione che ne garantisce il corretto svolgimento e verbalizzazione.
10. La procedura di verbalizzazione dell'esito dell'esame avviene di norma tramite l'ausilio di procedure informatizzate on line.
11. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda all'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 12 - Piano degli studi

1. Lo studente è tenuto a compilare all'inizio del suo percorso il Piano degli studi per l'intero corso di studio, entro la scadenza fissata dal Dipartimento. La presentazione deve avvenire on line sul sistema "Servizi on line per la didattica" (Esse3).
2. Nel caso lo studente non provveda a compilare il Piano degli Studi, gli verrà assegnato "d'ufficio" il Piano degli Studi Statutario, che tra l'altro individua la lingua straniera di cui si deve dimostrare la conoscenza.
3. Ogni anno il Piano degli studi può essere modificato secondo il calendario fissato dal Dipartimento.
4. Nel caso di curricula che comportano l'acquisizione di un doppio titolo o di titoli congiunti, la struttura didattica responsabile può approvare piani di studio personalizzati che rispettano i vincoli stabiliti dall'ordinamento.

Art. 13 – Trasferimento in ingresso e riconoscimento crediti

1. Nei trasferimenti da altri corsi di laurea del Dipartimento appartenenti alla stessa classe è garantito il totale riconoscimento dei crediti riferiti al primo anno di corso già acquisiti al momento del trasferimento.
2. La struttura didattica responsabile può riconoscere attività formative svolte presso altri corsi di studio, anche di altre Università, di cui all'art. 3 comma 8 DM 16 marzo 2007.
3. Le competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'articolo 5 del decreto 22/10/2004 n. 270 e comma 3 dell'articolo 4 del decreto 16/03/07, potranno essere riconosciute per un totale massimo di 12. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.
4. Regole specifiche per i riconoscimenti sono stabilite nel Regolamento di Dipartimento per i passaggi interni e i trasferimenti.
5. I trasferimenti al corso di laurea in Gestione aziendale sono disciplinati nell'eventuale bando di ammissione per l'accesso a corsi di studio a numero programmato.

Art. 14 - Conseguimento titolo

1. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. La prova finale può essere sostenuta anche prima della conclusione dell'ultimo anno di corso.



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

3. La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto e della sua presentazione e discussione. Obiettivo della prova finale è valorizzare le capacità di analisi critica rispetto ad uno specifico argomento o problema e di presentazione.
4. Il Dipartimento organizza dei laboratori di tesi su specifici temi o argomenti. Il numero di studenti ammissibili per ogni laboratorio di tesi è pre-definito e l'accesso avviene sulla base del possesso di specifici requisiti curriculari e dell'ordine di iscrizione. Il Dipartimento garantisce a tutti gli studenti al termine dei loro studi la possibilità di accedere ad un laboratorio di tesi. In funzione dello specifico tema, ogni laboratorio può precisare le propedeuticità richieste. I laboratori di tesi prevedono alcuni incontri iniziali durante i quali il docente illustra la metodologia di lavoro e fornisce una bibliografia essenziale. Il docente rende disponibile un elenco di possibili argomenti sui quali gli studenti possono sviluppare il loro lavoro e li assegna poi ai singoli partecipanti. Periodicamente gli studenti presentano lo stato di avanzamento del loro lavoro e ne discutono con i colleghi.
5. La valutazione finale è espressa in centodecimi ed è determinata dalla somma dei seguenti punteggi:
 - punteggio base risultante dalla trasformazione della media delle votazioni conseguite in centodecimi;
 - punteggio derivante dalla valutazione del lavoro di tesi;
 - punteggio derivante dalla valutazione del curriculum sulla base di particolari elementi di distinzione.
6. Nel calcolo del punteggio base, la media è determinata pesando le valutazioni delle singole attività didattiche sulla base dei rispettivi crediti. Le attività didattiche che non danno luogo a valutazione non sono computate.
7. Il regolamento della prova finale approvato dal Dipartimento definisce i punteggi assegnabili ai diversi ambiti, definisce le modalità di calcolo e gli eventuali correttivi.
8. Il titolo si consegue con la proclamazione pubblica.

Art. 15 – Valutazione dell'attività didattica

1. Il Dipartimento, anche con il supporto del Nucleo di Valutazione, monitora la qualità dell'attività didattica svolta valutando i dati sulle carriere degli studenti, gli indicatori relativi all'occupazione dei laureati, la relazione sulla didattica predisposta dal Comitato paritetico.
2. Il Dipartimento invia annualmente al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico un documento di autovalutazione sull'attività svolta.
3. La Valutazione della qualità delle attività svolte nei corsi di studio e accreditamento degli stessi è disciplinata dall'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo.

TITOLO V NORME FINALI E TRANSITORIE
--

Art. 16 - Modifiche al presente regolamento

1. L'approvazione del presente regolamento nonché le relative modifiche vengono approvate su proposta del responsabile del corso di studio con delibera del Consiglio di Dipartimento, acquisito il parere non vincolante del comitato paritetico per la didattica. La delibera è presa con la maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Dipartimento.
2. Il presente regolamento e le eventuali modifiche successive sono inoltre sottoposti all'approvazione del Senato accademico. Il presente regolamento è emanato con decreto rettorale.

Art. 17 - Entrata in vigore e validità

1. Il presente regolamento didattico si applica agli studenti immatricolati alla laurea in Gestione aziendale a partire dall'anno accademico 2014-15.
2. Ogni anno accademico di prima immatricolazione individua una specifica coorte di studenti. Ogni coorte di studenti ha il proprio regolamento che rimane valido per tutta la durata del proprio corso di studio. Il Dipartimento si riserva comunque la possibilità di modificare il regolamento anche prima della conclusione del percorso sulla base di particolari esigenze.
3. La validità del regolamento didattico viene garantita, di norma, per un numero di anni pari alla durata normale del corso di studio più uno. Decorso tale termine, Il Dipartimento si riserva di far transitare gli studenti, che non hanno ancora ottenuto il titolo, su regolamenti successivi.



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

4. Nel caso di modifiche del regolamento didattico è data facoltà agli studenti appartenenti a coorti di anni precedenti di aderire al nuovo regolamento. Qualora il nuovo regolamento comporti norme più favorevoli per gli studenti, rispetto al regolamento cui appartengono, oppure introduca miglioramenti nell'organizzazione della didattica fruita dagli studenti stessi, esso sarà applicato anche alle coorti precedenti, secondo le modalità stabilite nello stesso regolamento. Gli studenti potranno comunque richiedere di mantenere il regolamento previgente, indicando le norme che, applicate alla propria carriera, influenzerebbero negativamente il regolare svolgimento del proprio percorso.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo vengono risolte dal responsabile della struttura didattica, sentiti i referenti per i servizi alla didattica e per la gestione delle carriere.
6. Eventuali deroghe o estensioni dell'applicazione del presente Regolamento sono concesse dal responsabile della struttura didattica.



ALLEGATO 1

Laurea in Gestione aziendale
Attività formative previste dal regolamento didattico

1. Attività formative obbligatorie del tratto comune (per un totale 52 crediti)

Nome del corso / Attività	Settore Disciplinare	area	CFU	FULL TIME		PART TIME		Obiettivi formativi	Tipologia att. form. ex Art. 10 DM 270/04	Ore di lezione
				Anno di corso	Propedeuticità	Anno di corso	Propedeuticità ⁽¹⁾			
Analisi dei dati e statistica	SECS-S/01	Quantitativa	8	1		2		Conoscenze: strumenti quantitativi per lo studio, la descrizione, l'interpretazione e la previsione di un qualsivoglia fenomeno attraverso rappresentazioni grafiche, misure di sintesi, metodi e tecniche inferenziali; costruzione di modelli di base e scenari relativi ad applicazioni in ambito economico (micro e macro) e del management. Abilità: rappresentare dati economico-aziendali tramite loro sintesi numeriche e grafiche; costruire semplici modelli in grado di esprimere le relazioni tra le grandezze coinvolte; analizzare le tendenze di fondo relative a un fenomeno, cogliere e misurare l'intensità delle relazioni tra le variabili determinanti; elaborare brevi report statistici.	Caratterizzante	48
Introduzione all'economia	SECS-P/01	Economica	12	1		2		Conoscenze: basi concettuali, terminologiche e teoriche della scienza economica, utilizzando un approccio che integra temi microeconomici e temi macroeconomici; problemi e concetti fondamentali della teoria economica, in relazione gli aspetti che definiscono la struttura di un sistema economico nelle sue diverse dimensioni: pubblica e privata, reale e finanziaria, interna e internazionale. Fondamenti di analisi storica dell'economia. Abilità: accostarsi al ragionamento economico dominando terminologia e concetti fondamentali	Caratterizzante	72
Matematica	SECS-S/06	Quantitativa	12	1	Test di matematica	1	Test di matematica	Conoscenze: strumenti fondamentali necessari ad una analisi quantitativa dell'economia, quali il calcolo differenziale per le funzioni di una o più variabili, l'algebra lineare e l'ottimizzazione libera e vincolata. Abilità: capacità di formalizzare un problema in termini matematici; capacità di impiegare in modo appropriato gli strumenti del calcolo differenziale e dell'ottimizzazione.	Di base Caratterizzante	72
Diritto pubblico	IUS-09	Giuridica	6	1		2		Conoscenze in materia di: sistema delle fonti del diritto; organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche che producono e applicano il diritto; sistema della tutela e istituzioni della giustizia. Capacità: individuare e collocare correttamente le fonti giuridiche che disciplinano i rapporti fra i soggetti economici; individuare le modalità e gli strumenti attraverso cui le istituzioni	Di base	36

¹ Per il regime di impegno part time, la cui didattica si sviluppa su 4 anni, la regola di percorso di cui all'art. 10 è stata esplicitata utilizzando le propedeuticità sui singoli insegnamenti.



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

								pubbliche condizionano l'andamento dell'economia; riconoscere i principali mezzi di tutela giurisdizionale.		
Diritto privato	IUS-05	Giuridica	6	1			2	Conoscenze in materia di: soggetti giuridici e relative situazioni soggettive attive e passive; modalità e strumenti di regolazione dei rapporti giuridici fra soggetti privati. Capacità: inquadrare i soggetti economici nell'intreccio dei diritti e degli obblighi connessi all'esercizio della loro attività; utilizzare le principali tecniche interpretative per risolvere problemi giuridici.	Caratterizzante	36
Economia e Misurazione aziendale	SECS-P/07	Aziendale	8	1			1	Conoscenze: tipologie di aziende; governo, organizzazione e modello di funzionamento economico delle aziende di produzione; sistema delle rilevazioni inteso a misurare il grado di efficienza dei processi attraverso i quali le aziende producono valore. I concetti di valore e risultato. I fondamenti della contabilità aziendale, dell'analisi finanziaria e del controllo di gestione. Procedimenti di determinazione delle misure di sintesi delle grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali. Capacità: redigere i principali documenti e rapporti utilizzati nella comunicazione economico-finanziaria verso l'interno e l'esterno dell'azienda, ovvero il bilancio d'esercizio, le analisi di bilancio, i budget.	Di base	48

2. Insegnamenti caratterizzanti (per un totale di 94 crediti)

2.1 Insegnamenti caratterizzanti obbligatori (per un totale di 70 crediti)

Nome del corso / Attività	Settore Disciplinare	area	CFU	FULL TIME		PART TIME		Obiettivi formativi	Tipologia att. form. ex Art. 10 DM 270/04	Ore di lezione
				Anno di corso	Propedeuticità	Anno di corso	Propedeuticità ⁽¹⁾			
Laboratorio di analisi dei mercati	SECS-P/08	Aziendale	8	2		3		Conoscenze: le principali variabili che descrivono l'andamento di un mercato (volumi, fatturato, prezzi unitari) e loro interpretazione; le determinanti della domanda (popolazione, redditi, prezzi di beni complementi/sostituti); la struttura dell'offerta di mercato, il contesto competitivo e i metodi per il loro studio (quote imprese, indici di concentrazione, barriere all'entrata, determinanti dei costi e possibilità di differenziazione); la struttura e il posizionamento di una specifica impresa e le scelte strategiche operate dalla stessa. Abilità: comprendere, presentare ed elaborare dati; utilizzare dati a fini interpretativi, riconoscendone il contenuto informativo ed utilizzando le conoscenze teoriche apprese nei corsi di base per comprendere le possibili cause dei fenomeni; in particolare, descrivere, elaborare e confrontare dati economici di base; interpretare e distinguere i dati/fenomeni che si riferiscono alla domanda di mercato da quelli che si riferiscono all'offerta; fornire un quadro chiaro sia dell'andamento del mercato, che della domanda e dell'offerta, distinguendo variazioni di lungo periodo da variazioni congiunturali; distinguere il punto di vista dell'analisi economica del mercato dal punto di vista della singola impresa;	Caratterizzante	48

¹ Per il regime di impegno part time, la cui didattica si sviluppa su 4 anni, la regola di percorso di cui all'art. 10 è stata esplicitata utilizzando le propedeuticità sui singoli insegnamenti.



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

								elaborare un rapporto.		
Contabilità, bilancio e principi contabili	SECS-P/07	Aziendale	12	2	Economia e Misurazione aziendale	2	Economia e Misurazione aziendale	Conoscenze in materia di: sistemi contabili nell'ambito del sistema informativo aziendale; tecnica contabile di formazione del bilancio d'esercizio, valutazioni di bilancio con riferimento alle principali fonti normative: codice civile, principi contabili nazionali e principi contabili internazionali; l'utilizzo del dato contabile nell'analisi finanziaria dell'impresa. Abilità: aver acquisito le basi della tecnica contabile; essere in grado di redigere bilanci di impresa con riferimento alle operazioni ordinarie; di valutare la rispondenza dei bilanci alle norme giuridiche e ai principi contabili; di analizzare bilanci sotto il profilo economico e finanziario.	Caratterizzante	72
Finanza aziendale	SECS-P/11	Aziendale	8	2	Economia e Misurazione aziendale	3	Economia e Misurazione aziendale	Conoscenze: strumenti per impostare efficientemente le decisioni finanziarie di un'impresa al fine di creare valore a vantaggio dei proprietari e dei creditori; modelli di valutazione dei rischi sopportati dai finanziatori; criteri di valutazione dei progetti di investimento; decisioni riguardanti la struttura delle fonti di finanziamento e la sua composizione per strumenti. Abilità: analizzare le scelte di investimento e delle fonti di finanziamento; valutare la posizione finanziaria di un'impresa.	Caratterizzante	48
Diritto commerciale	IUS-04	Giuridica	8	2	Diritto pubblico Diritto privato	3	Diritto pubblico Diritto privato	Conoscenze: nozioni di base sul funzionamento delle società, di persone e di capitali, con particolare riferimento all'organizzazione ed all'amministrazione delle stesse, al funzionamento degli organi, alle operazioni straordinarie, alle responsabilità degli operatori, ed all'eventuale insolvenza delle imprese organizzate in forma societaria; analisi dei processi societari; comprensione e predisposizione dei principali atti caratteristici dei procedimenti societari, e del funzionamento degli organi. Abilità: capacità di supportare le imprese nelle scelte e nella amministrazione degli organi societari; supporto alle imprese in alcune operazioni societarie; fornire supporto al funzionamento degli organi.	Caratterizzante	48
Economia	SECS-P/02	Economica	8	2	Introduzione all'economia	3	Introduzione all'economia	Conoscenze: approfondimento e ampliamento delle nozioni economiche di base apprese in precedenza, con particolare enfasi sui concetti e gli strumenti microeconomici per l'analisi dei contesti non perfettamente concorrenziali. Studio delle strategie che le imprese possono adottare per migliorare la propria capacità di competere su mercati oligopolistici. Analisi dei fallimenti di mercato e degli interventi pubblici volti a ridurre gli effetti distorsivi sul sistema economico. Abilità: riconoscere ed analizzare le principali forme di mercato; comprendere gli effetti dei fallimenti di mercato e le ragioni dell'intervento pubblico. Descrivere il comportamento delle imprese e le conseguenze delle loro principali scelte strategiche.	Di base	48
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	Aziendale	8	2	Economia e Misurazione aziendale	3	Economia e Misurazione aziendale	Conoscenze: concetti di base per comprendere le logiche alternative del disegno organizzativo a livello micro (di mansione), meso (di struttura) e macro (di relazioni tra imprese); principi fondamentali della gestione del personale in impresa, sottolineandone le interdipendenze con le scelte di disegno. Abilità: analizzare ed elaborare soluzioni concrete al problema del disegno attraverso un approfondimento delle variabili di progettazione applicate a casi aziendali.	Caratterizzante	SECS-P/10



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

Laboratorio di pianificazione e finanziaria	SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10 SECS-P/11	Laboratorio	18	3	Contabilità, bilancio e principi contabili Finanza aziendale Regola di cui all'art. 10 del presente regolamento didattico	4	Matematica Economia e misurazione aziendale Analisi dei dati e statistica Introduzione all'economia Diritto pubblico Diritto privato Laboratorio di analisi dei mercati Contabilità, bilancio e principi contabili	Conoscenze: consolidamento in un contesto applicativo delle conoscenze di base di analisi dei bilanci e di costruzione di modelli di simulazione previsionale. Abilità: interpretare e affrontare operativamente la formazione dei risultati economici e finanziari delle imprese facendo uso di conoscenze interdisciplinari; applicare strumenti di analisi e modelli concettuali appresi nel corso di laurea a casi di studio relativi a tipici problemi gestionali e organizzativi che si affrontano nelle aziende; apprendere dall'esperienza e di collaborazione all'interno di gruppi di lavoro; comunicazione, all'interno di un gruppo di lavoro e in pubblico; redazione di documenti di comunicazione interna e esterna; utilizzo di repertori informativi, banche dati e di tecnologie informatiche e di rete per la comunicazione attraverso internet.	Affine integrativa	108
--	---	-------------	----	---	---	---	---	--	--------------------	-----

2.2 Caratterizzanti di area aziendale (24 crediti a scelta)

Nome del corso / Attività	Settore Disciplinare	area	CFU	FULL TIME		PART TIME		Obiettivi formativi	Tipologia att. form. ex Art. 10 DM 270/04	Ore di lezione
				Anno di corso	Propedeuticità	Anno di corso	Propedeuticità ⁽¹⁾			
Sistemi informativi aziendali	SECS-P/10	Aziendale	8	3	Regola di cui all'art. 10 del presente regolamento didattico	3	Matematica Economia e misurazione aziendale Introduzione all'economia Diritto pubblico Diritto privato	Conoscenze in materia di: struttura dei sistemi informativi aziendali; sistemi informativi direzionali e di supporto alle decisioni; sistemi informativi ed estrazione di conoscenza. Abilità: Capacità di individuare i fabbisogni informativi aziendali; capacità di utilizzare le tecnologie informatiche per realizzare sistemi informativi aziendali; capacità di effettuare una progettazione di massima di sistemi informativi direzionali.	Caratterizzante	48
Programmazione e controllo	SECS-P/07	Aziendale	8	3	Regola di cui all'art. 10 del presente regolamento didattico	Non previsto		Conoscenze in materie di: variabilità dei costi; relazioni tra costi e decisioni aziendali di breve e lungo periodo; comunanza dei costi; trattamento costi comuni; analisi redditività. Capacità: elaborare un report sull'andamento aziendale focalizzato su prodotti, centri di responsabilità, canali distributivi, clienti, risorse ecc.; analisi dei costi e dei ricavi di specifici problemi decisionali; capacità di costruire un budget impiegando il foglio di calcolo e analizzarne gli scostamenti; capacità di presentare i risultati delle analisi; capacità di discutere e difendere i risultati.	Caratterizzante	48

¹ Per il regime di impegno part time, la cui didattica si sviluppa su 4 anni, la regola di percorso di cui all'art. 10 è stata esplicitata utilizzando le propedeuticità sui singoli insegnamenti.



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

Economia delle amministrazioni pubbliche (management pubblico)	SECS-P/07	Aziendale	8	3	Regola di cui all'art. 10 del presente regolamento didattico	Non previsto		Conoscenze: caratteristiche di ordine istituzionale che qualificano il settore pubblico e la gestione delle amministrazioni pubbliche a livello nazionale ed internazionale; principali problematiche delle relazioni tra sistema delle imprese e sistema delle pubbliche amministrazioni locali; acquisizione di alcuni strumenti di management pubblico; recenti tendenze in tema di accountability delle amministrazioni pubbliche e di coinvolgimento degli stakeholder. Abilità: sviluppare le capacità e le tecniche di diagnosi, progettazione ed implementazione dei sistemi di controllo direzionale e strategico; capacità di analisi del processo di formazione delle decisioni nell'ambito delle amministrazioni pubbliche; capacità di impiegare strumenti di valutazione della performance nelle amministrazioni pubbliche.	Caratterizzante	48
Marketing	SECS-P/08	Aziendale	8	3	Regola di cui all'art. 10 del presente regolamento didattico	Non previsto		Conoscenze: conoscenze di base necessarie per assumere decisioni nel campo del Marketing in aziende profit e non profit; Collocazione la funzione di marketing rispetto alle altre funzioni aziendali imprese appartenenti al settore B&C. Abilità: capacità di impostare le principali politiche di marketing - capacità di formulare, a un livello iniziale, un piano di marketing	Caratterizzante	48
Economia dei mercati e degli intermediari finanziari	SECS-P/11	Aziendale	8	3	Regola di cui all'art. 10 del presente regolamento didattico	4	Matematica Economia e misurazione aziendale Analisi dei dati e statistica Introduzione all'economia Diritto pubblico Diritto privato Laboratorio di analisi dei mercati	Capacità: conoscenza di base dei contratti finanziari prevalentemente offerti dagli intermediari finanziari in genere, tipicamente i contratti bancari (di pagamento, indebitamento ed investimento) i contratti mobiliari (negoziazione e gestione) i contratti derivati ed assicurativi; conoscenza di strumenti mobiliari quali i titoli azionari, obbligazionari e monetari. Abilità: capacità di identificare diverse alternative contrattuali di finanziamento e di valutarne le conseguenze economiche.	Caratterizzante	48
Gestione della produzione e della qualità	SECS-P/08	Aziendale	8	3	Regola di cui all'art. 10 del presente regolamento didattico	Non previsto		Conoscenze: necessarie alla comprensione e alla rappresentazione del funzionamento dei sistemi produttivi, delle loro performances e delle relazioni tra questi e le altre funzioni economiche; introduzione alle principali scelte di progettazione e di gestione dei sistemi produttivi, anche con riferimento ai sistemi di gestione della qualità. Abilità: di impiego di semplici strumenti matematici e statistici per la gestione operativa di impresa.	Caratterizzante	48
Marketing e marketing dei servizi	SECS-P/08	Aziendale	8	Non previsto		3	Matematica Economia e misurazione aziendale Introduzione all'economia Diritto pubblico Diritto privato	Conoscenze: principi fondamentali del Marketing tra i quali il ruolo del marketing strategico e del marketing operativo e il marketing mix; peculiarità d Marketing dei servizi rispetto al Marketing. Abilità: progettazione dell'offerta per un'impresa di servizi; definizione e misurazione della qualità dei servizi e della customer satisfaction.	Caratterizzante	48



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

2.3 Caratterizzanti di area quantitativa (8 crediti a scelta)

Nome del corso / Attività	Settore Disciplinare	area	CFU	FULL TIME		PART TIME		Obiettivi formativi	Tipologia att. form. ex Art. 10 DM 270/04	Ore di lezione
				Anno di corso	Propedeuticità	Anno di corso	Propedeuticità ⁽¹⁾			
Matematica finanziaria	SECS-S/06	Quantitativa	8	2	Matematica	4	Matematica	Conoscenze: concetti fondamentali della matematica finanziaria necessari per valutare la redditività e la rischiosità delle operazioni finanziarie con dati certi; criteri decisionali per la scelta tra progetti finanziari aleatori. Abilità: capacità di svolgere correttamente calcoli finanziari; capacità di impostare problemi finanziari e di delinearne soluzioni.	Caratterizzante	48
Statistica per il controllo della qualità	SECS-S/01	Quantitativa	8	2	Analisi dei dati e statistica	Non previsto		Il corso si propone di condurre operativamente lo studente nelle problematiche del controllo statistico della qualità. Conoscenze: strumenti grafici, misure e indici di sintesi quantitativi per l'analisi e la misurazione della qualità nell'ambito dei processi aziendali. Trattamento dell'informazione di fenomeni multidimensionali. Analisi degli indici e dei flussi di produzione. Principali tecniche di analisi statistica univariata, bivariata e multivariata utili per impostare e risolvere problemi di controllo statistico della qualità e i connessi problemi decisionali. Abilità. il corso si propone di: estendere la conoscenza e la comprensione dei fenomeni aziendali, utilizzando le capacità logiche e analitiche alla base delle principali tecniche statistiche multivariate; stimolare l'autonomia di giudizio nella interpretazione di problemi decisionali in ambito gestionale e nella ricerca di soluzioni appropriate; attivare capacità applicative nell'uso di archivi, banche dati ecc., nell'uso delle tecniche statistiche, nell'uso di software specifici; favorire il formarsi di una sensibilità critica per quel che riguarda i risultati ottenuti nelle analisi.	Caratterizzante	48
Statistica per le ricerche di mercato	SECS-S/03	Quantitativa	8	2	Analisi dei dati e statistica	Non previsto		Le ricerche di mercato sono da sempre uno strumento fondamentale per il successo delle aziende. Nel loro svolgimento, peraltro, oltre alle conoscenze generali di economia aziendale, e a conoscenze specifiche del settore economico di interesse, vengono comunemente impiegate tecniche statistiche che questo corso si prefigge di approfondire. Conoscenze: strumenti quantitativi per l'acquisizione di informazioni e per l'elaborazione delle stesse tramite tecniche di analisi statistica. Indagini campionarie e popolazione target. Tecniche di segmentazione e partizionamento del mercato. Tecniche di analisi statistica multivariata applicata alle ricerche di mercato. Mappe percettive. Abilità. il corso si propone di: estendere e finalizzare, ai fini dell'analisi di mercato, le capacità logiche, analitiche e gli strumenti acquisiti nei corsi di statistica di base; stimolare l'autonomia di giudizio nella interpretazione di problemi decisionali in ambito gestionale e nella ricerca di soluzioni appropriate; attivare capacità applicative nell'uso di archivi, banche dati ecc.,	Caratterizzante	48

¹ Per il regime di impegno part time, la cui didattica si sviluppa su 4 anni, la regola di percorso di cui all'art. 10 è stata esplicitata utilizzando le propedeuticità sui singoli insegnamenti.



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

								nell'uso delle tecniche statistiche, nell'uso di software specifici; potenziare le capacità di elaborazione e presentazione di report statistici in forma sintetica e analitica prestando particolare attenzione alle sensibilità critiche nell'analisi dei risultati		
--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

3. ALTRE ATTIVITÀ: Prove di conoscenza, tirocinio e prova finale (per un totale di 14 crediti)

3.1 Prova di lingua (per un totale di 6 crediti)

Nome del corso / Attività	Crediti	Obbiettivi formativi
Prova di lingua Inglese	6	Livello di conoscenza B1 attivo

3.2 Tirocinio e prova finale (per un totale di 8 crediti)

Nome del corso / Attività	Crediti
Tirocinio	4
Prova finale	4

4. Insegnamenti a libera scelta dello studente (per un totale di 12 crediti)

Per il regime di impegno full time è consigliato l'inserimento nel piano degli studi di un insegnamento al primo anno e un al terzo anno entrambi da 6 crediti.



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

ALLEGATO 1 – bis

REGIME DI IMPEGNO PART TIME

Attività formative che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del corso di laurea in Gestione aziendale, sono considerate del “primo anno” (nel senso che sono obbligatorie per sostenere le Attività formative considerate del “terzo anno” indicate nella tabella successiva)

Nome del corso / Attività	Settore Disciplinare	area	Crediti	Anno P.T.
Matematica	SECS-S/06	Quantitativa	12	1
Economia e misurazione aziendale	SECS-P/07	Aziendale	8	1
Introduzione all'economia	SECS-P/01	Economica	12	2
Diritto pubblico	IUS-09	Giuridica	6	2
Diritto privato	IUS-05	Giuridica	6	2

Attività formative che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del corso di laurea in Gestione aziendale, sono considerate del “terzo anno”

Nome del corso / Attività	Settore Disciplinare	area	Crediti	Anno P.T.
Sistemi informativi aziendali	SECS-P/10	Aziendale	8	3
Marketing e marketing dei servizi	SECS-P/08	Aziendale	8	3



Regolamento didattico del corso di laurea in Gestione aziendale

REGOLE DI PERCORSO DEL 4° ANNO

Attività formative che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del corso di laurea in Gestione aziendale, sono considerate del "primo anno" (nel senso che sono obbligatorie per sostenere le Attività formative considerate del "terzo anno" indicate nella tabella successiva)

Nome del corso / Attività	Settore Disciplinare	area	Crediti	Anno P.T.
Matematica	SECS-S/06	Quantitativa	12	1
Economia e Misurazione aziendale	SECS-P/07	Aziendale	8	1
Analisi dei dati e Statistica	SECS-S/01	Quantitativa	8	2
Introduzione all'economia	SECS-P/01	Economica	12	2
Diritto pubblico	IUS-09	Giuridica	6	2
Diritto privato	IUS-05	Giuridica	6	2
Laboratorio di analisi dei mercati	SECS-P/08	Aziendale	8	3

Attività formative che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del corso di laurea in Gestione aziendale, sono considerate del "terzo anno"

Nome del corso / Attività	Settore Disciplinare	area	Crediti	Anno P.T.
Laboratorio di pianificazione finanziaria	SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10 SECS-P/11	Laboratorio	18	4
Economia dei mercati e degli intermediari finanziari	SECS-P/11	Aziendale	8	4
Esami a libera scelta			12	4